



# PROVIDE

PRoximity On VIolence: Defence and Equity

REC-VAW-AG-2016/REC-VAW-AG-2016-OI

Newsletter  
1/2018

Finanziato dal programma REC dell'Unione Europea



- Cosa è PROVIDE. I risultati attesi
- Grafica del progetto, logo e sito web
- I partner di PROVIDE
- Attività principali, meeting ed eventi



Agencia Sanitaria Alto Guadalquivir  
CONSEJERÍA DE SALUD



samusocial  
International



## Cos'è PROVIDE?

PROVIDE (PROximity on Violence: Defence and Equity) è un progetto finanziato dalla Commissione europea, il cui obiettivo principale è di contrastare la violenza contro i rifugiati e i richiedenti asilo - donne, uomini e minoranze sessuali (LGBT), bambini e anziani - rafforzando le attività di networking e le competenze specifiche in diversi ambiti professionali.

Il consorzio comprende partner di 3 paesi europei (Italia, Spagna e Francia) e svilupperà un Protocollo comprendente una metodologia di formazione con linee guida operative rivolte a tutti quei professionisti (in particolare assistenti sociali, operatori sanitari, personale delle forze dell'ordine) che hanno maggiori probabilità di incontrare vittime di violenza di genere o di prossimità sul territorio.

Il Protocollo sarà il risultato di una sperimentazione pilota del metodo formativo elaborato dai partner in Sicilia, Lombardia, Toscana, Andalusia e nella Regione di Parigi. Tutti i risultati di PROVIDE saranno disponibili in inglese, poiché l'obiettivo principale è quello di poter utilizzare i prodotti del progetto anche in altre aree geografiche.

## Risultati attesi

- Diffusione sul territorio di una maggiore consapevolezza del problema della violenza di genere e di prossimità nei confronti di rifugiati e richiedenti asilo.
- Sviluppo di un linguaggio condiviso che permetta agli operatori e ai professionisti che operano a contatto con rifugiati e richiedenti asilo di riconoscere gli episodi di violenza e mettere in atto un adeguato protocollo di intervento.
- Cooperazione multidisciplinare e multi-agency tra organizzazioni ed enti diffusi in tutta Europa.
- Integrazione degli strumenti testati da PROVIDE nella pratica ordinaria dei centri di accoglienza, delle prefetture e degli ospedali sul territorio.
- Adozione di un Protocollo di formazione rivolta agli operatori dei centri di accoglienza che sia replicabile e trasferibile anche in altri contesti geografici.

## Grafica del progetto

Le quattro mani unite saldamente, a formare un cerchio, simboleggiano il coordinamento e l'unione tra i partecipanti al progetto, che hanno un obiettivo comune: la protezione e la difesa dei diversi gruppi target a cui il progetto è rivolto. Il simbolo al centro del logo è una persona (senza distinzione di genere) con le braccia alzate (in segno di gioia o trionfo), perché le persone sono al centro del nostro progetto.



Cosa si vuole affermare con l'immagine del progetto PROVIDE:

- Proiettare un'immagine attraente, attuale, efficiente e sostenibile del progetto.
- Rimuovere ogni connotazione o stereotipo negativo associato al dramma dall'idea del progetto PROVIDE.
- Trasmettere fiducia nella possibilità di prevenire e reagire di fronte a situazioni avverse (obiettivo principale del progetto PROVIDE).

## Il logo

Il logo può essere presentato in diversi formati per essere utilizzato in documenti ufficiali, opuscoli, locandine, lettere, gadget, ecc.



I colori di PROVIDE sono:

- Verde: sostenibilità, natura, ecologia
- Blu: salute, tranquillità, sicurezza

Entrambi sono sfumati per unirsi al centro in un solo colore, a simboleggiare l'integrazione di questi importanti concetti nei risultati del progetto.

## Sito web

È stato sviluppato un [sito web](#) dedicato alla diffusione delle azioni realizzate dal progetto. Il sito contiene informazioni dettagliate sul progetto PROVIDE e sui suoi partecipanti in Italia, Spagna e Francia, così come la descrizione e l'aggiornamento sulle attività svolte e sui materiali che sono stati utilizzati.

## Università di Palermo

Piazza Marina, 61 - Palermo - 90133 Italia / <http://www.unipa.it>

L'Università di Palermo (UNIPA) è una consolidata presenza nella Sicilia centro-occidentale dal punto di vista culturale, scientifico e pedagogico. Le sue 5 Scuole e 20 Dipartimenti coprono gli ambiti più importanti della conoscenza scientifica e tecnologica contemporanea.

I ricercatori studiano ogni giorno per trovare nuove soluzioni alle domande poste dalla natura, dalla scienza e dalla società.

Dall'Informatica alla Biologia, dalla Matematica alla Medicina, alle Scienze Sociali e alla Conservazione dei Beni Culturali, l'Università lavora per dare il suo contributo di innovazione e progresso alla comunità scientifica internazionale.

## Universidad de Jaén

Campus Las Lagunillas SN, Jaén - 23071 Spagna / [www.ujaen.es](http://www.ujaen.es)

La storia dell'Università di Jaén, insieme a quella dell'Università di Baeza, risale già all'età moderna. Da allora fino ad oggi, l'Università di Jaén si è consolidata, e non solo si è adattata al proprio territorio, ma l'ha anche trasformato. È un'università attuale e attiva, con un forte profilo internazionale e da sempre impegnata per la società e per il territorio.

Il lavoro di UJA è focalizzato sul contesto rurale, studiando le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sociosanitari del territorio. Il lavoro si focalizza sulle disuguaglianze nel livello di formazione e nei tassi di disoccupazione, sul forte impatto

della crisi economica sull'economia domestica e sui servizi pubblici, sull'elevata percentuale di anziani privi di reti familiari, ecc.

L'UJA è particolarmente attiva sulle tematiche del lavoro stagionale (ad es. migranti nazionali e stranieri impiegati nella raccolta delle olive) e della situazione delle popolazioni Rom sul territorio.



## Fondazione ISMU - Iniziative e studi sulla Multietnicità

Via Copernico, 1 - Milano 20125 - Italia / [www.ismu.org](http://www.ismu.org)

La Fondazione ISMU è un ente non profit indipendente che si occupa di ricerca scientifica, formazione, diffusione della conoscenza, sviluppo e implementazione di progetti incentrati sulle migrazioni. La Fondazione si impegna a promuovere una cultura della migrazione attraverso molteplici canali di comunicazione: sito web, newsletter, social network.

L'obiettivo di ISMU è la creazione e diffusione di conoscenze che contribuiscano a promuovere la cultura dell'accoglienza e l'integrazione di migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

La Fondazione ISMU è attualmente coinvolta, in collaborazione con altri partner, nei seguenti progetti vicini al tema di PROVIDE:

1. RESOMA - Piattaforma sociale di ricerca su migrazione e asilo
2. INIZIO - Servizi sociali e sanitari di accoglienza trasversale per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale
3. SWIM - Safe Women in Migration. Rafforzare la protezione del GBV per le donne migranti e richiedenti asilo
4. IAP - Integrazione, ricezione e partecipazione
5. PRE.Ce.DO - Piano regionale per prevenire e combattere la discriminazione
6. Never Alone - Accoglienza e accompagnamento di minori non accompagnati e giovani stranieri che arrivano in Italia da soli

## Asociación por el Empleo y la Integración Social - ASEIS

C/ Juan Pedro Gutiérrez Higuera, 7 Jaén - 23005 Spagna / [www.aseislagarto.es](http://www.aseislagarto.es)

ASEIS lavora con persone a rischio di esclusione sociale nella provincia di Jaén, offrendo soluzioni a problemi sociali quali la disoccupazione e sostegno ai gruppi vulnerabili (disoccupati di lunga durata, immigrati, donne vittime di violenza di genere o ex detenuti, ecc.).

ASEIS lavora con persone a rischio di esclusione sociale dal 2006 ed è quotidianamente a contatto con i beneficiari a cui è rivolto il Progetto PROVIDE, quali rifugiati, richiedenti asilo, donne vittime di violenza di genere, minoranze etniche, detenuti ed ex detenuti, immigrati, tossicodipendenti.



## Cooperativa Sociale Badia Grande

Tenente S.re Alberti, S6 - Trapani - 91100 Italia

La Cooperativa, istituita nel 2007 nell'ambito del progetto "Policoro" promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana, come cornice per la promozione della qualità del lavoro sociale nonché per il confronto e la piena espressione del valore sociale dell'azione cooperativa, sviluppa le proprie scelte a partire dalla lettura del Sistema dei Valori, un fattore che ha portato la stessa esistenza professionale della cooperativa a tradursi in un particolare modello operativo: quello della cooperazione sociale e dell'impresa sociale.

Fin dalla sua istituzione, la Cooperativa è impegnata nell'ambito dei fenomeni migratori, gestendo collaborazioni con organizzazioni pubbliche e private che ospitano migranti adulti e minori: CARA, CAS, SPRAR, FAI, FER, FAMI, CIE, Hotspot, I e II Strutture di accoglienza per MSNA. Inoltre dal 2006 la cooperativa gestisce il "Centro multifunzionale per l'integrazione degli immigrati".

## Samusocial International

35 Avenue Courtelaine - Paris - 75012 France / <http://www.samu-social-international.com>

Samusocial International è una ONG francese, creata nel 1998 da Xavier Emmanuelle. L'associazione sostiene la creazione e lo sviluppo di servizi per le persone a rischio di esclusione sociale nelle principali città del mondo. La sua rete è attualmente costituita da 17 organizzazioni e servizi che raggiungono adulti senzatetto, ragazze e donne isolate e bambini di strada.

Nel contesto della crisi migratoria mondiale, in particolare nella regione mediterranea, Samusocial International amplia la sua Mission per fornire assistenza ai migranti più vulnerabili, ai rifugiati e ai richiedenti asilo nei paesi di transito e in Francia.

Il suo progetto DOMEUS promuove il miglioramento dell'accoglienza dei migranti più vulnerabili, dei rifugiati e dei richiedenti asilo e il loro orientamento per soddisfare esigenze specifiche. Samusocial International opera attraverso strutture specializzate e servizi come attore chiave nei processi di richiesta di asilo e in conformità con l'esistente programma di reinsediamento in Europa (Grecia) e altrove (Libano).



## Oxfam Italia Intercultura Soc. Coop

Via Concino Concini 19 - Arezzo 52100 Italia / [www.oxfamitalia.org](http://www.oxfamitalia.org)

Oxfam Italia Intercultura (OII) è una cooperativa sociale parte dell'ONG Oxfam Italia NGO. È stata fondata nel 2010.

L'obiettivo di Oxfam Italia Intercultura è promuovere interventi sociali e culturali per l'inclusione e la cittadinanza attiva della popolazione migrante in Italia. I valori di Oxfam Italia sono legati alla solidarietà, alla giustizia, alla democrazia e alla dignità umana. OII fornisce servizi sociali e di alloggio a richiedenti asilo e rifugiati secondo il modello di recepimento previsto dal Ministero dell'Interno italiano. Al momento, la Cooperativa ospita circa 340 persone, in gran parte in Toscana. 45 di questi migranti sono donne e ragazze che fuggono dai loro paesi d'origine (principalmente dall'Africa sub sahariana). OII ospita anche minori non accompagnati in specifici centri educativi.

Le donne migranti usufruiscono delle lezioni di lingua e ricevono supporto legale e psicosociale per superare le difficoltà incontrate nei loro paesi d'origine e durante il viaggio in Italia. OII è attivo nei servizi di mediazione linguistica e culturale in molte città toscane collaborando con scuole, ospedali e centri di accoglienza.



## Telefono Donna

P.zza Ospedale Maggiore, S - Milano - 20162 Italia / [www.telefonodonna.it](http://www.telefonodonna.it)

La Mission di Telefono Donna è fornire supporto e aiuto a donne, famiglie e bambini in difficoltà, offrendo consulenza gratuita in ambito legale, psicologico, culturale, sociale e medico, attraverso un servizio telefonico attivo 24 ore su 24 e un servizio di consulenza faccia a faccia con esperti e professionisti volontari. Fino ad oggi, Telefono Donna ha offerto il suo supporto a oltre 95.000 persone in difficoltà.

Le principali attività svolte da Telefono Donna nel campo della prevenzione e dell'azione contro la violenza di genere sono: phone center e gruppi di auto-aiuto; consulenza legale e psicologica, help desk anti-stalking e servizi online; corsi di formazione e progetti di job mentoring.

Dal 2015, Telefono Donna ha aperto strutture di accoglienza per richiedenti asilo in accordo con le Prefetture di Lecco, Milano e Monza Brianza. Nel 2016 l'organizzazione è stata responsabile della gestione della tendopoli di Milano, accogliendo oltre 200 richiedenti asilo.



## Agencia Sanitaria Alto Guadalquivir

Avd. Blas Infante s/n - Andújar 23740 Spagna / [www.ephag.es](http://www.ephag.es)

Dal 1999, quando la Società pubblica dell'Ospedale Alto Guadalquivir è stata creata sotto il Ministero della Salute della Junta de Andalucía, l'organizzazione ha registrato una crescita esponenziale. Attualmente gestisce sette centri nelle province di Jaén e Córdoba.

La Mission dell'Agencia è garantire un'assistenza sanitaria continua, completa, personalizzata e di qualità alle persone che necessitano o richiedono assistenza sanitaria in ciascuno dei centri gestiti dell'Agencia Sanitaria Alto Guadalquivir.

Dai servizi di emergenza, e più specificamente dalle consultazioni RAC, è possibile svolgere un ruolo cruciale per aiutare le donne che subiscono violenza. Poiché si tratta di un problema di salute, l'Agencia è fortemente coinvolta nel lavoro sulla violenza di genere.



## Attività principali di PROVIDE

### WPO Gestione e coordinamento del progetto

#### WP1 Ricerca di buone pratiche

- Identificazione degli indicatori
- Analisi e gestione di pratiche specifiche
- Report regionali ed europei

#### WP2 Sviluppo e test del Protocollo Provide

- Elaborazione di una versione pilota del protocollo
- Promozione del programma di formazione e selezione dei partecipanti
- Test e monitoraggio

#### WP3 Advocacy e replicabilità del Protocollo

- Perfezionamento e messa a punto del protocollo
- Traduzione e grafica delle linee guida operative
- Attività di advocacy

#### WP4 Disseminazione dei risultati

## WP1 Ricerca di buone pratiche

UNIPA e ISMU, con il contributo di tutti i partner e le parti interessate, elaboreranno uno studio sulle pratiche adottate dagli operatori di diversi settori (ospedali, polizia, rifugi, centri di accoglienza per migranti / rifugiati, ecc.), quando si interfacciano con rifugiati e richiedenti asilo (donne, uomini, LGBT, bambini e anziani) che sono o sono stati vittime di violenze e/o abusi.

Lo studio ha lo scopo di indagare su buone pratiche provenienti da tutti i paesi coinvolti nel progetto: ogni partner restituirà un report per la porzione del territorio nazionale di sua competenza (UNIPA, ISMU, Telefono Donna, Oxfam per l'Italia; Samu International per la

Francia e l'Università di Jaén per la Spagna). Utilizzeranno diversi indicatori di prestazione in relazione alla capacità dei servizi esistenti di prendere in carico le vittime di violenza.

Lo studio includerà anche una raccolta di buone pratiche.

## 1° Meeting, Palermo – marzo 2018

Nel marzo di quest'anno (2018), i membri dei diversi partner del progetto PROVIDE si sono incontrati in un primo meeting a Palermo (Italia) per conoscersi e mettere in piedi dei gruppi di lavoro per l'avvio delle prime attività previste dal progetto.

Questo incontro, oltre ad essere un primo contatto tra i partecipanti, è servito come punto di partenza per stabilire quali sarebbero stati i passaggi chiave e le prime attività da svolgere da ciascuno dei partner.

Inoltre, durante l'incontro di Palermo, è stata finalizzata la veste grafica del progetto PROVIDE.

## 2° Meeting, Jaén – settembre 2018

Il 6 e 7 settembre 2018 si è tenuto il secondo incontro dei partner, questa volta a Jaén (Spagna)

Durante questo meeting, i gruppi PROVIDE hanno presentato i report contenenti i risultati delle attività di ricerca svolte sul territorio, delle interviste somministrate a stakeholder e

operatori dei centri di accoglienza e alla raccolta di buone pratiche.

L'incontro è stata occasione per presentare gli strumenti di disseminazione del progetto, come la newsletter realizzata dal team spagnolo e il sito web realizzato dal team siciliano.

Infine, durante l'incontro sono state fissate delle linee guida comuni che serviranno ai partner per organizzare la seconda fase del progetto, quella relativa alla formazione rivolta agli operatori dei centri di accoglienza.

